

## **SCHEDA 3.2\_T: CORIANO – CERASOLO**

### **Inquadramento del problema**

Il dissesto interessa una zona posta a NE dell'abitato di Cerasolo (località La Pastora) in cui sono state costruite abitazioni ad uso civile (area PEEP).

Una prima indagine geologico-geotecnica eseguita nel maggio 1982 confermava l'esistenza di un movimento superficiale che coinvolgeva lo strato di terreno alterato per cui veniva espresso parere favorevole all'edificazione della zona vincolandola all'utilizzo di opere di fondazione profonde incastrate nel substrato compatto. Per tale motivo il dissesto in atto non ha coinvolto direttamente le abitazioni ma unicamente le opere con fondazioni superficiali (muretto di sostegno, strade di accesso e tratti del sentiero di un parco pubblico).

### **Caratteristiche geomorfologiche**

L'area coinvolta dal dissesto, come del resto la quasi totalità del territorio del comune di Coriano, ricade nell'ambito della formazione argillosa pliocenica. Si tratta di argille, argille marnose grigio - azzurre, siltose (che affiorano in particolare nella zona oggetto di studio) con intercalazioni di sabbie e arenarie lievemente cementate.

Le argille si presentano con una struttura monoclinale a strati sub - orizzontali a debole immersione verso est - est nord-est. Tale formazione si rinviene pressoché costantemente ricoperta da una coltre di alterazione costituita da argille grigie e nocciola da plastiche a plastico - molli, il cui spessore è molto variabile e raggiunge gli 8 - 10 metri.

Il movimento franoso, classificabile come scivolamento traslativo, coinvolge la porzione di versante compresa tra la serie di edifici a schiera posta più in basso e il fosso di scolo alla base del versante stesso.

Le numerose indagini geotecniche condotte in corrispondenza del dissesto ( maggio 1982, maggio 1987, maggio 1989, ottobre 1991, marzo 1994), hanno permesso di ricostruire la geometria e la cinematica del dissesto.

In particolare il monitoraggio dei due tubi inclinometrici posizionati rispettivamente entro il foro del sondaggio ubicato a fianco dell'ultima abitazione a schiera e a circa 30 m a valle del muro perimetrale, ha indicato la presenza di due superfici di scivolamento nella parte alta della frana (a 0,8 e 3 m di profondità ) e di una superficie a 5 m di profondità nella parte bassa del dissesto. L'entità dei movimenti conferma come il fenomeno evolva in maniera estremamente lenta e non uniforme; riattivazioni si registrano in corrispondenza dei periodi particolarmente piovosi.

### **Interventi di sistemazione**

Il dissesto è stato inserito nell'aggiornamento del Piano Straordinario 2000.

A causa di movimenti verificatisi lungo una porzione del muro perimetrale di sostegno, nel 1987 erano state eseguite opere di stabilizzazione del muro stesso attraverso la messa in opera di n. 8 tiranti in acciaio. Tali opere non sono state tuttavia sufficienti ad arrestare il movimento. Ulteriori indagini geognostiche hanno portato alla realizzazione nel 1992 di un fosso drenante in corrispondenza della via del Sole che ha contribuito ad attenuare il movimento. La costruzione del fosso, pur avendo contribuito ad attenuare il movimento facendo registrare, dopo la sua messa in opera, velocità di spostamenti inferiori, non è stato tuttavia sufficiente al consolidamento del versante.

Il progetto di massima per il consolidamento dell'area prevede l'esecuzione di una palificata intirantata a sostegno delle abitazioni, con drenaggi a tergo.

Gli interventi di sistemazione del versante devono poi essere completati tramite la realizzazione di trincee drenanti e la sistemazione e regimazione degli scarichi della rete fognaria del PEEP. L'importo previsto è di L. 700.000.000. Tali interventi non sono ancora stati realizzati.

### **Sintesi conoscitiva**

- "Studio geologico e geotecnico dei terreni compresi tra M.Pirola e Cerasolo Castello, in località La Pastora" M Zaghini - 1991
- "Relazione tecnica relativa al monitoraggio del movimento franoso interessante l'area PEEP di Cerasolo in località La Pastora" M. Zaghini - 1994










**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

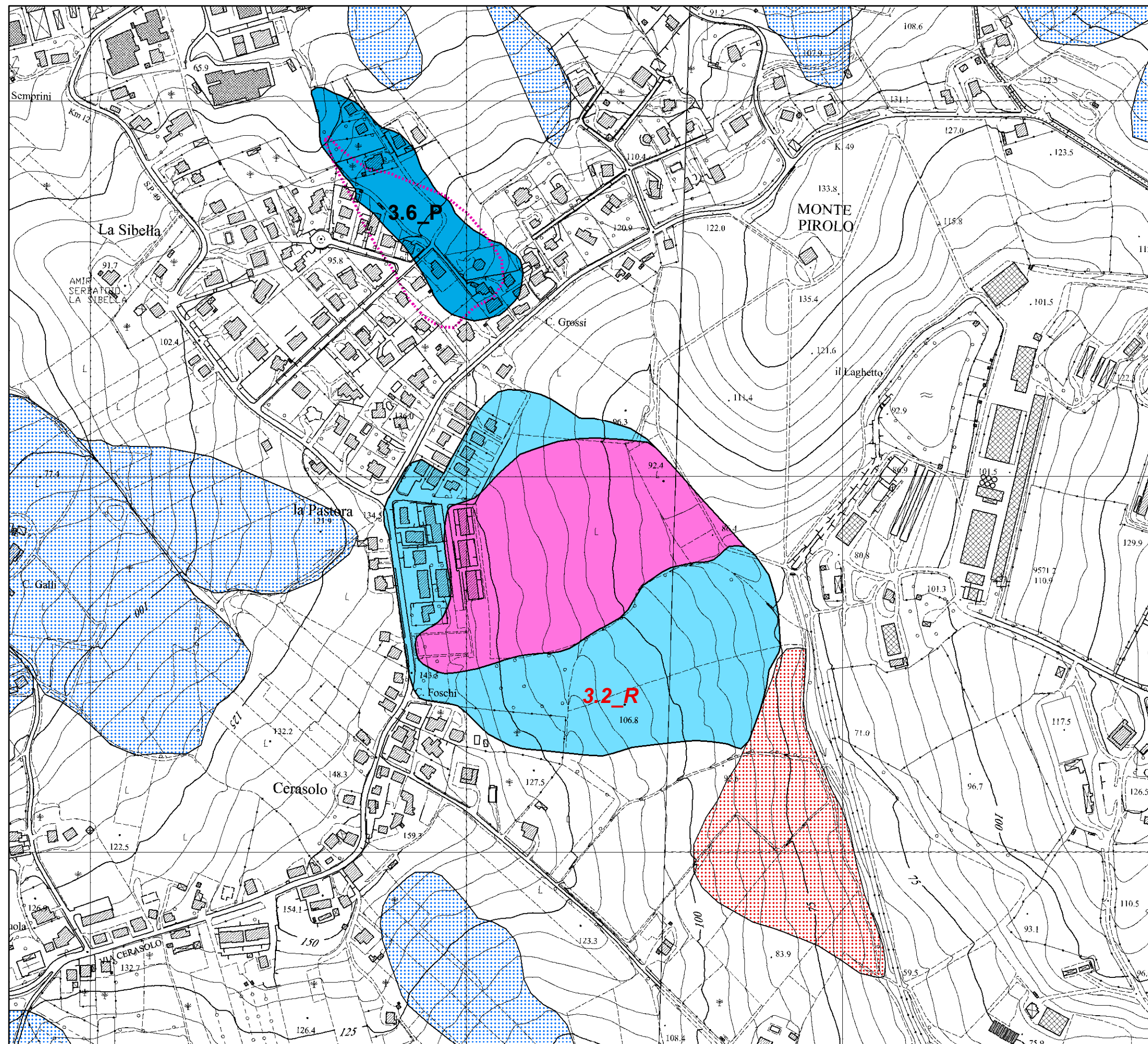
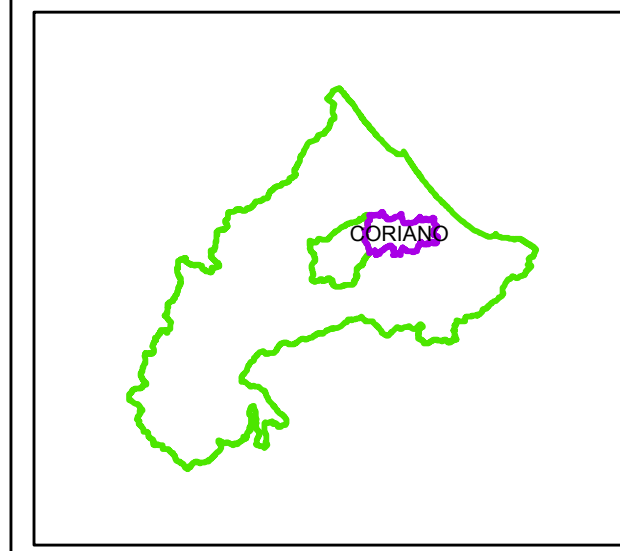
Scala 1:5.000

Comune: Coriano (RN)

Località: Cerasolo

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Aree oggetto di verifica (art. 17)
-  Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
-  Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)








**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Scala 1:5.000

Comune: Coriano (RN)

Località: Cerasolo

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)

